



# **RASSEGNA STAMPA**

08 agosto 2018

# INDICE

## ANBI VENETO.

08/08/2018 La voce di Rovigo <b>Di corsa per Sant ' Apollinare</b>	4
08/08/2018 La Tribuna di Treviso <b>Il Livenzetta è in secca: disagi e moria di pesci</b>	6
08/08/2018 Il Gazzettino - Treviso <b>Erba nei canali: «Troppi interventi mai realizzati»</b>	8
08/08/2018 L'Arena di Verona <b>L'irrigazione è scarsa Il parco va in sofferenza</b>	9
08/08/2018 La Nuova Venezia <b>Idrocarburi in canale trovato il responsabile</b>	10
08/08/2018 La Nuova Venezia <b>Moria di pesci nei canali per l'afa e le alghe</b>	11
08/08/2018 Il Gazzettino - Padova <b>Sicurezza idraulica: un nuovo cantiere</b>	12
08/08/2018 Il Gazzettino - Padova <b>Scattano i lavori anti-allagamenti, ecco come cambierà la viabilità</b>	14

# **ANBI VENETO.**

**8 articoli**

## Podismo la kermesse

La manifestazione è organizzata dal gruppo locale in collaborazione con la Uisp

# Di corsa per Sant'Apollinare

Venerdì la terza edizione della "Saint Lorenz Night Trail" non competitiva

**Mattia Vettorello**

ROVIGO - Mancano pochi giorni al via della terza edizione della "Saint Lorenz Night Trail", corsa podistica non competitiva organizzata dal gruppo "Corri Sant'Apollinare" in collaborazione con la Uisp di Rovigo e con il patrocinio del Comune di Rovigo, assessorato al turismo ed eventi e il sostegno di Asm Set e Acquevenete Spa.

Un evento che, nella scorsa edizione, è andato oltre le aspettative ed ha visto la partecipazione di oltre mille persone con molti gruppi provenienti anche da fuori provincia.

Tornando a questa edizione, il via avverrà nella serata di venerdì con il ritrovo nell'area del campo sportivo di Sant'Apollinare alle 18.30 per la consegna del pacco gara e per raccogliere le ultime iscrizioni.

Il tutto prima della partenza della manifestazione sportiva prevista alle 21. Cinzia Sivier della Corri Sant'Apollinare ha sottolineato: "A differenza delle scorse edizioni, le iscrizioni posso essere effettuate anche in questi giorni presso Mima Studios in Viale delle Industrie. Al momento abbiamo raccolto circa 600 iscritti, ma la speranza è

che il numero aumenti in questi ultimi giorni. Questo evento non competitivo sarà suddiviso in due percorsi, uno da sei chilometri e l'altro da 10 chilometri. La corsa camminata amatoriale

in notturna attraverserà la campagna di Sant'Apollinare lungo il Canalbianco e il Colletto Padano, entrerà nell'area dell'Aero Club 'Luciano Baldi' e poi nel bosco dell'Istituto tecnico agrario statale 'O. Munerati'.

Da qui si transiterà sotto la strada attraverso le due 'botti' del Consorzio di Bonifica. Queste ultime saranno il punto più suggestivo della manifestazione sportiva dove c'è sempre l'obiettivo di coniugare l'attività sportiva

mentre si è immersi nelle bellezze naturali e storiche del nostro territorio".

Successivamente ha preso la parola l'assessore agli eventi e alle manifestazioni Luigi Paulon: "La serata scelta per questo evento sportivo crea una sorta di mix tra il romanticismo e lo sport. Il fatto di attraversare, lun-

go i due percorsi, luoghi molto suggestivi viene amplificato ancor di più durante una notte così speciale come quella del 10 agosto".

Novità di questa edizione è il passaggio attraverso i luoghi dell'Istituto tecnico agrario statale "O. Munerati" e la preside Isabella Sgarbi, accompagnata dai docenti An-

drea Saltarin e Luisa Tibaldo, non ha nascosto l'entusiasmo a pochi giorni dal via di questo evento: "Un ringraziamento va a tutte le persone che stanno sistemando al meglio il passaggio dei due percorsi all'inter-

no del nostro istituto. Siamo certi che la 'Saint Lorenz Night Trail' sarà un autentico successo, un bellissimo modo di coniugare lo sport scoprendo le bellezze del nostro territorio".

La partenza dunque avverrà nell'area del campo sportivo di Sant'Apollinare e nello stesso punto sarà fissato il punto di arrivo per tagliare il traguardo. Lungo i percorsi ci saranno 20 volontari che saranno impegnati per assicurare la buona riuscita della manifestazione oltre a dei punti ristoro. Per informazione alle persone che transiteranno nelle vicinanze dell'evento, saranno chiuse al traffico via Olmo e via Argine Sinistro Canalbianco per questioni di sicurezza, cosicché per lo stesso motivo l'Osservatorio astronomico rimarrà chiuso. Insomma, ci sono tutti gli ingredienti per un altro grande successo a pochi giorni dal via della terza edizione della "Saint Lorenz Night Trail".

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La presentazione della manifestazione podistica che si correrà venerdì a Sant'Apollinare

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# Il Livenzetta è in secca: disagi e moria di pesci

Il consigliere Tolotto punta il dito contro le precedenti amministrazioni e il Consorzio di bonifica: «Dove sono le idrovore?»

## PROTESTE A MOTTA DI LIVENZA

MOTTA DI LIVENZA

«Ci vogliono le idrovore promesse», tuona Paolo Tolotto, consigliere di minoranza di Motta Unita, di fronte alla moria di pesci del Livenzetta. In questi giorni di gran caldo, il livello delle acque del corso d'acqua che attraversa il centro di Motta si è abbassato notevolmente, procurando in combinazione con le alte temperature lo sterminio dei carassi e carpe che lo abitano.

## IL TORRENTE-CLOACA

«Una cloaca a cielo aperto» ha denunciato Tolotto in riferimento al fatto che il ramo morto accoglie una parte delle fognature del canale "Trattor" e

che ha contribuito a rendere invivibile il corso d'acqua alla fauna ittica.

## ENTI SOTTO ACCUSA

«Il fenomeno era già noto in passato, ma prima veniva correttamente gestito - spiega Tolotto, che non risparmia critiche al Consorzio di Bonifica e alle precedenti amministrazioni leghiste - questi enti avevano annunciato tra il 2011 e il 2013 l'avvio dei lavori per installare delle idrovore che dovevano essere in grado di pompare acqua nel ramo morto nei periodi di siccità, oltre che ad estrarla nelle occasioni di eventi temporaleschi eccezionali. Dato confermato a suo tempo dell'allora sindaco Speranzon.

Negli anni successivi il problema si è ripresentato senza che nessuno intervenisse e Righi, allora assessore ai lavori pubblici, nel 2015, addossò la causa della tragica situazione al livello basso del Livenza, facendo finta di non sapere che la causa era invece da ricercarsi nella mancata installazione delle idrovore che erano state annunciate».

## UN SIMBOLO CHE MUORE

Il Livenzetta è uno dei simboli della città di Motta. «Un angolo che deve essere non solo rispettato, ma addirittura valo-

rizzato - prosegue Tolotto - il problema in questi giorni è molto serio, per tante ragioni che vanno dall'aspetto esteti-

co e ambientale, fino a quello sanitario e la causa sta nel fatto che ai proclami leghisti non sono seguiti i fatti. Caro Sindaco, sai bene che non c'entra il livello del Livenza, ma piuttosto la mancata installazione delle idrovore che dovevano funzionare sia in entrata che in uscita unitamente ad una corretta manutenzione del letto». Nei giorni scorsi il sindaco era intervenuto con la chiusura delle porte Vinciane e, con la collaborazione della Protezione Civile di Motta, venerdì e sabato con l'installazione di due pompe mobili, nel tentativo di alzare il livello, con scarsi risultati a causa della siccità. —

Gloria Girardini

© BY NC ND AL QUINTI DIRITTI RISERVATI



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Il Livenzetta a Motta

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

# Erba nei canali: «Troppi interventi mai realizzati»

► Manera: «Nei corsi dentro le Mura tante situazioni da risolvere»

## IL CASO

TREVISO Da ieri mattina tecnici all'opera per tagliare le piante acquatiche che ormai stanno soffocando i corsi d'acqua cittadini. Lungo il Sile, di competenze del Genio Civile, si è mosso il barchino attrezzato per eliminare le grandi "isole" verdi che si sono formate nel corso del giorno. Ma la situazione peggiore è quella dei canali cittadini che, in questo mese di agosto, devono fare i conti con vari problemi: dalla poca acqua, agli strati fangosi eccessivamente alti, per finire alle erbe acquatiche che rallentano il fluire della corrente.

## LE DENUNCE

A Ca' Sugana sono arrivate decine di segnalazioni sul cattivo stato soprattutto dei canali dentro le Mura, che ricadono nella competenza di Contarina. Anche i consiglieri comunali si stanno muovendo. Davide Acampora (Forza Italia) ha raccolto varie lamentele: «In questi giorni diversi cittadini mi hanno segnalato la presenza massiccia di alghe e detriti nei nostri canali. Naturalmente il livello basso dell'acqua e le alte temperature hanno accentuato questo fenomeno. Stiamo provvedendo alla pulizia dei corsi d'acqua, rispettando la flora acquatica e l'ambiente».

## LE RICHIESTE

Del problema si è fatto carico l'assessore all'Ambiente Alessandro Manera, un po' stu-

zioni non siano state fatte prima: «In effetti per la pulizia dei canali e del Sile non bisognerebbe dire niente, dovrebbe andare in automatico. La situazione era, ed è, non delle migliori soprattutto nei canali del centro storico: ho chiesto espressamente che venissero ripuliti al più presto. Stessa cosa anche per il Sile, ma lì le condizioni del corso d'acqua erano migliori. Ho anche precisato che se gli interventi non fossero stati fatti, avremmo fatto le segnalazioni alle autorità competenti».

## IL BANDO

La gestione delle erbe acquatiche nei canali sarà uno dei punti più discussi nel prossimo bando per il "verde" in via di elaborazione a Ca' Sugana. L'amministrazione pretenderà una programmazione giornaliera, non più periodica: «In questo modo - spiega l'assessore - sarà molto più semplice andare a controllare che tipo di lavoro è stato fatto». Intanto resta il problema della scarsità di acqua nei canali. Negli uffici sono sempre più certi che ci siano dei "furti d'acqua" in corso, magari da più soggetti che irrigano i campi senza curarsi troppo delle derivazioni destinate alla città. Questo provoca un basso livello dell'acqua con tutte le conseguenze del caso, a cominciare dai cattivi odori e dal proliferare degli insetti.

P. Cal.

**TANTE LE SEGNALAZIONI  
DA IERI AL LAVORO  
TECNICI DI CONTARINA  
E DEL GENIO CIVILE  
PER UN'OPERAZIONE  
DI PULIZIA GENERALE**



AL LAVORO Personale di Contarina in azione ai Buranelli



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**BORGOROMA.** L'area tra via San Giovanni Lupatoto e via del Pestrino

## L'irrigazione è scarsa Il parco va in sofferenza

Gli alberi e l'erba intorno alla vasca di laminazione non sono bagnati dagli spruzzini e stanno morendo

I tempi di irrigazione per dare acqua al parco giochi di Borgo Roma, realizzato dal supermercato Migross all'incrocio tra via San Giovanni Lupatoto e via del Pestrino sono già stati aumentati alla metà di luglio. Ma per gli alberi e l'erba che circondano la vasca di laminazione, impossibile da innaffiare, non c'è scampo.

Inaugurato nella primavera del 2016 tra le polemiche e le contestazioni di chi si è fin da subito reso conto delle lacune che presenta, il parco nei giorni scorsi è tornato sotto i riflettori grazie al circolo e al gruppo consiliare del Partito Democratico della quinta circoscrizione, che hanno invitato i cittadini ad innaffiare personalmente il piccolo polmone verde.

Qualche giorno prima già il consigliere comunale Federico Benini aveva chiesto informazioni a Palazzo Barbieri sia sull'impianto di irrigazione, che l'anno scorso bagnava più i vialetti in ghiaia che il manto erboso, che sugli squarci presenti nella rete metallica posta sui bocchettoni di uscita dell'acqua diretta al bacino di laminazione al centro dell'area verde.

L'assessore ai giardini, Marco Padovani, ha fatto presente che la copertura d'irrigazio-

ne, purché scarsa, comprende la bagnatura del prato e dei vialetti indistintamente. «Il 23 marzo sono stati eseguiti il controllo e l'apertura dell'impianto di irrigazione di cui, il 16 luglio, sono stati aumentati i tempi, ma l'area delle vasche non è dotata di spruzzini e quindi nel periodo estivo l'erba per forza di cose si secca».

Per quanto riguarda la sistemazione della rete metallica Padovani assicura che «l'intervento è stato messo in programmazione e verrà eseguito a breve».

Dichiara Benini con il capogruppo del Pd in quinta circoscrizione, Michele Bresaola: «Ci lascia insoddisfatti che l'amministrazione non indichi tempi certi per l'installazione definitiva della rete protettiva, già sollecitata a suo tempo dal parere dell'Ulss, che sprona a mettere in sicurezza gli utenti del parco giochi dai pericoli insiti nella presenza dei bocchettoni di uscita dell'acqua. Inoltre l'assessore non sembra prendere con la dovuta considerazione le segnalazioni circa l'inefficienza dell'impianto di irrigazione, sono già morti quattro alberi e molti altri sono in sofferenza nella porzione del bacino di laminazione non irrigabile». «La sistema-



Spruzzini per l'irrigazione

zione di una vasca per il recupero delle acque di prima pioggia ci è fin da subito parsa poco indicata per un parco giochi», interviene Marco Magnano, coordinatore responsabile dei Servizi giardini dell'Amia, a cui compete la manutenzione.

«Purtroppo l'impianto non è stato realizzato in maniera idonea e non ha copertura uniforme. Abbiamo affidato una decina di sfalci all'anno a una cooperativa, ma i problemi a monte continuano a segnare inevitabilmente il destino dell'area». • **C.BAZZ.**



PIANIGA

## Idrocarburi in canale trovato il responsabile

PIANIGA

Pesante inquinamento da idrocarburi ieri mattina a Cazzago di Pianiga sul canale Pionca, i responsabili sono stati individuati da Arpav, carabinieri e vigili del fuoco. «Verso le 8.30 i residenti hanno sentito un fortissimo odore di gasolio e hanno chiamato polizia locale e forze dell'ordine», racconta l'assessore ed ex sindaco di Pianiga Massimo Calzavara. Lo sversamento di carburante sul canale era lungo un centinaio di metri. «Abbiamo fatto subi-

to fare i controlli», spiega Calzavara, «e siamo riusciti a individuare l'azienda dalla quale era uscito il carburante in poco tempo. Abbiamo appurato che si è trattato di un guasto a una condotta dell'azienda che porta gasolio. Aveva una perdita che è finita nel corso d'acqua. Sono state collocate così delle pannellature per evitare che l'inquinamento si propagasse e provocasse una moria di pesci. Si accerteranno comunque le responsabilità». —

A.Ab.

© BY NC ND AL CUNDIRITTI RISERVATI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



MIRA

## Moria di pesci nei canali per l'afa e le alghe

MIRA

Alte temperature e infestazioni di alghe nei canali mirese provocano morie di pesci per anossia, cioè mancanza di ossigeno nell'acqua. Il fenomeno è stato segnalato in questi giorni da diversi cittadini a Marano sul Taglio fra Mira Taglio e la frazione mirese, a Oriago e anche in località Porto Menai.

«I canali sono infestati»,

spiegano alcuni residenti a Marano e a Mira Taglio, «da qualche anno un'alga tropicale fiorisce con dei fiori gialli. Nonostante le disinfestazioni fatte dal Genio Civile però, soprattutto a causa del clima sempre più afoso d'estate, negli ultimi decenni quest'alga ogni estate riappare rigogliosa e insieme alle alte temperature toglie ossigeno alla fauna acquatica».

Si tratta della Ludwigia

Grandiflora, un'alga tossica tropicale arrivata dalle zone lacustri del Venezuela e della Colombia. I pesci morti anche vicino alle chiuse del canale Serraglio in località "Molinetti" emettono un odore nauseabondo, i residenti chiedono un intervento delle autorità.

«Purtroppo», spiega l'assessore all'Ambiente del Comune di Mira, Maurizio Barberini, «le morie di pesci con il grande caldo si ripetono da qualche anno sui nostri canali. Interessemo le autorità competenti come Arpav e Genio Civile affinché siano fatte le analisi del caso». —

A. Ab.

BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Sicurezza idraulica: un nuovo cantiere

► Lunedì parte un importante intervento, disagi per chi attraversa via Gattamelata

## I LAVORI

**PADOVA** Si apre il cantiere per la messa in sicurezza idraulica di Forcellini. Sarà una settimana di ferragosto di passione per chi, nei prossimi giorni, dovrà attraversare via Gattamelata. Dopo i raddoppi delle portate fognarie di via Crescini e via Ipodromo (in fase di ultimazione), partirà lunedì un altro fondamentale tassello del mosaico: il primo stralcio di un più ampio progetto finalizzato al riassetto idraulico del bacino a nord di via Forcellini.

## LE STRADE INTERESSATE

I lavori interesseranno la parte finale di via Barozzi, la parte nord di via Scardeone, la rotatoria di via Gattamelata di fronte allo Iiov e l'area verde a ridosso delle mura. «Si tratta di un intervento di particolare complessità, che non comporta solamente la posa di condotte con una sezione di oltre 10 volte maggiore di quelle esistenti - ha spiegato ieri Franco Berti, direttore del servizio idrico integrato AcegasApsAmga - ma anche l'inversione del deflusso dell'acqua di pioggia, che non scorrerà più verso sud, verso cioè la zona di via Forcellini, ma verso nord in direzione del canale Roncajtette che riceverà l'intera portata, evitandone così il transito lungo il sistema fognario di quartieri densamente abi-

tati e storicamente sottoposti ad allagamenti in caso di forti piogge ormai sempre più frequenti».

«Per minimizzare l'impatto sul traffico, in una zona di parti-

colare congestione, i lavori sono stati concentrati durante il periodo estivo - ha spiegato, invece l'assessore ai Lavori pubblici, Andrea Micalizzi - Entro la settimana di ferragosto dovrebbero essere terminati gli interventi in prossimità della rotatoria di via Gattamelata, in cui funzionerà un senso unico alternato. A seguire ci si sposterà lungo via Scardeone. Il transito su questa strada sarà chiuso nei punti in cui il cantiere progressivamente si sposterà, con conseguente deviazione dell'autobus numero 13 lungo via Sografi. I lavori, in questo caso, dovrebbero terminare entro la metà di settembre e proseguiranno lungo via Barozzi».

## IL PIANO

I cantieri della condotta che affiancherà il fossato verso il Roncajtette si svolgeranno successivamente, ma in quel caso l'impatto sul traffico sarà praticamente nullo. A stralci completati, il nuovo sistema di condotte sarà anche in grado di derivare portate di acqua meteorica direttamente dalla condotta di via Forcellini (all'altezza di via De Lellis e via Ceoldo), comportando un ulteriore sgravio

del carico idraulico al sistema fognario esistente e a servizio delle aree vicine a via Forcellini e via Prosdocimi. Grazie a questo complesso sistema di governo delle acque si darà beneficio a una delle zone della città più fragili dal punto di vista idraulico.

L'intervento, come del resto tutti quelli previsti dal piano anti-allagamenti, è frutto di un'approfondita attività di "intelligence". AcegasApsAmga infatti ha sviluppato da alcuni anni un modello informatizzato di modellazione della rete fognaria della città che ha consentito di simulare l'impatto degli eventi meteorici, per capire quali sono i punti della rete che per primi vanno sotto stress, provocando gli allagamenti.

**Alberto Rodighiero**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**POSE DI CONDOTTE MOLTO PIÙ CAPIENT E INVERSIONE DEL DEFLUSSO DELL'ACQUA IN CASO DI PIOGGIA**





**I LAVORI** Roberto Gasperetto, direttore generale di AcegasApsAgma, con l'assessore ai Lavori Pubblici Andrea Micalizzi: lunedì scatta il primo stralcio di un progetto ben più ampio



## Forcellini-Gattamelata Scattano i lavori anti-allagamenti, ecco come cambierà la viabilità

Si aprono i cantieri per la messa in sicurezza idraulica di Forcellini. Sarà una settimana di Ferragosto di passione per chi, nei prossimi giorni dovrà attraversare via Gattamelata. I lavori interesseranno via Barozzi, la parte nord di via Scardeone, la rotatoria di via Gattamelata di fronte allo Iov e l'area verde a ridosso delle mura.



A pagina VI **CANTIERI Partono i lavori**

